

VareseNews

Coltello, tagliere e hascisc

Pubblicato: Martedì 18 Marzo 2008

✖ **Al posto del salame le tavolette di hascisc pronte per essere tagliate e, probabilmente, vendute.** E' finita con l'arresto di due persone e la denuncia di una terza la serata di tre cittadini marocchini pizzicati da una pattuglia dei carabinieri in borghese. Qualche sera fa e durante uno dei tanti servizi mirati, una pattuglia in abiti civili ha notato un movimento sospetto di giovani, **localizzato nei pressi di un'abitazione di via Gorizia (una strada che porta da Voldomino alla zona del Cucco).** In particolare, l'attenzione dei militari si è concentrata su un marocchino, che, dopo aver parlato con gli occupanti di un'autovettura Volkswagen, si è incamminato a piedi lungo la via. I militari sono quindi intervenuti, fermando l'extracomunitario, dopo che questo aveva tentato di darsi alla fuga, gettando a terra sei involucri contenenti hashish, prontamente recuperati dai carabinieri. Nelle tasche dei pantaloni il marocchino teneva 65 euro suddivisi in banconote di vario taglio, e due telefoni cellulari, che sono stati sequestrati.

I militari, con mossa fulminea, si sono subito portati presso l'abitazione ove il marocchino, che poi é risultato clandestino, domiciliava, nella quale sono stati trovati altri due inquilini. Scattavano così le manette ai polsi di: **E. I. A. M. H., nato in Marocco il nel 79, celibe, nullafacente,** clandestino, noto alle forze dell'ordine; **R. A., nato a Rabat 34 anni fa,** coniugato, operaio, regolare secondo le leggi sull'immigrazione e noto alle forze dell'ordine. Un terzo soggetto, una donna, è stata denunciata a piede libero. **In cucina, su un tagliere normalmente utilizzato per ben altri scopi, come se fosse del salame da poco affettato,** i militari hanno trovato una tavoletta di hashish, pronta per essere suddivisa in singole dosi. **Nella casa sono state rinvenute, dopo meticolosa perquisizione,** altre quattro tavolette di hashish, quasi cinque grammi di cocaina, un bilancino di precisione ed un'agenda contenente nomi e cifre degli acquirenti. ✖

Immediato l'arresto dei due uomini, che sono stati rinchiusi nel carcere dei Miogni. Per la donna, madre di un bambino di due anni, è invece scattata la denuncia a piede libero. Tutti dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Dall'inizio dell'anno i carabinieri della Compagnia di Luino, hanno intensificato i controlli, finalizzati alla prevenzione e repressione del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. **I risultati sono stati sino ad oggi più che lusinghieri: 7 gli arresti, 6 le denunce a piede libero, alcune decine le persone segnalate quali assuntori, quasi 1 Kg. di sostanze stupefacenti sequestrato.**

L'attività dei militari dell'Arma non si ferma, ed è finalizzata attraverso la ricerca di nuovi canali investigativi, a scoprire i flussi ed arginare il fenomeno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

